

TURISMO: MINISTERO HA CONCESSO AUDIZIONE ALLA FISASCAT

Il settore turistico è il volano per la ripresa economica ed occupazionale del Paese. Con questa convinzione la Fisascat ha illustrato, nel corso di una audizione concessa dal ministero del Turismo, le considerazioni e le proposte per il rilancio del comparto messo a dura prova dalla crisi degli ultimi anni e dalla riduzione della capacità di spesa delle famiglie.

“I dati diffusi dall’Osservatorio Nazionale sul Turismo Isnat-Uniocamere parlano chiaro - ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Fisascat Giovanni Pirulli - Nel 2013 la contrazione dei flussi si è attestata a un - 4%”.

“La contrazione ha riguardato i consumi nella ristorazione, -15,1%, e nel settore alberghiero, -17,9% – ha spiegato Pirulli - Rispetto al 2008, quando gli italiani ad andare in vacanza erano circa 30 milioni, nel 2013 si è registrato un calo dei flussi turistici interni con solo 20milioni di italiani in movimento”. “E’ evidente che il turismo italiano necessita di recuperare in termini di competitività e per risalire posizioni perse nella graduatoria delle mete turistiche europee e mondiali – ha aggiunto il segretario generale della categoria Pierangelo Raineri.

“E’ urgente dare il via ad azioni di sistema che sappiano dare voce ai diversi attori finalizzando le diverse iniziative alla reale ripresa del comparto, delle attività correlate nonché per favorire la ripresa occupazionale”.

Destagionalizzazione, promozione del turismo accessibile, sinergia tra i settori turismo ed agroalimentare ed avvio di percorsi di formazione continua dedicata e finalizzata all’accrescimento delle competenze e della competitività dei servizi erogati, rilancio delle relazioni sindacali ed istituzionali: questi gli ingredienti della ricetta Fisascat per la quale è urgente un intervento a tutto tondo. Necessario anche individuare nuove rotte turistiche nel bacino del Mediterraneo e nuove strategie stimolare la competitività e la capacità di commercializzazione dei prodotti, lo scambio di beni e prodotti del made in Italy da sempre conosciuti in tutto il mondo.

“L’audizione concessa dal ministero del Turismo è la prima dopo anni di richieste– ha concluso Raineri – Auspichiamo di poter contribuire fattivamente all’effettivo rilancio del settore turistico nell’ambito di un confronto governativo più ampio che sappia dare voce ai diversi attori del comparto”.

28 Marzo 2014

www.agenparl.it